



L'ALLARME DEI PEDIATRI ITALIANI: UNA MALATTIA INFANTILE SU TRE È PROVOCATA DA FATTORI AMBIENTALI

28 APRILE 2017 / BY REDAZIONE

Una malattia infantile su tre è provocata da fattori ambientali: il crescente inquinamento atmosferico ha portato infatti, negli ultimi 10 anni, a un aumento delle patologie respiratorie infantili ed in alcune regioni del Nord Italia è stato registrato un incremento fino al 15%. Per questo la Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) e l'Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili (ANTER) hanno siglato un Protocollo con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul tema della salvaguardia dell'ambiente e, di conseguenza, anche della salute. Il documento è stato presentato ai delegati riuniti a Sorrento per il 43/mo Congresso Nazionale della Federazione. "I bambini - ha sottolineato Giampietro Chiamanti, presidente FIMP - sono le prime vittime dell'inquinamento e sono 10 volte più esposti ai rischi rispetto agli adulti, soprattutto nei primi mille giorni di vita. Al tempo stesso però le nuove generazioni hanno comportamenti anti-ecologici meno radicati. Devono quindi essere i più giovani, e le loro famiglie, i principali destinatari di progetti educazionali". L'inquinamento "è un killer silenzioso che va al più presto fermato - ha aggiunto Maria Grazia Sapia, referente FIMP Ambiente - ma Basterebbe cambiare alcune abitudini quotidiane per ridurre in modo significativo le polveri sottili presenti nell'aria delle nostre città. Così potremmo anche diminuire l'incidenza di gravi patologie". Dunque, ha concluso Antonio Rainone, presidente ANTER, "in vista dell'evento 'Salviamo Il Respiro della Terra 2017' che si terrà in concomitanza del prossimo G7 Ambiente di Bologna a giugno, siamo lieti di poter collaborare con i pediatri FIMP e sono certo che insieme potremo contrastare questa scarsa consapevolezza sulle tematiche ambientali, ancora troppo diffusa nel nostro Paese".